

Comunità in cammino



26 NOVEMBRE 2023
NUMERO 128

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

□ SS. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30
Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)
Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30 in basilica
Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco
Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore

□ SS. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30
Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina)
Sabato ore 18,30 (vigiliare)
Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

□ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30
Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 7,30; 10,30

□ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30
Mercoledì ore 20,30
Sabato ore 17,30 (vigiliare)
Domenica ore 8,00; 10,30; 18,00

□ San Giorgio Martire

Giorni feriali ore 9,00 (per il periodo di
Avvento)
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 9,00; 11,00

□ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30
Sabato ore 18,00 (vigiliare)
Domenica ore 11,00

□ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45
Sabato ore 18,45 (vigiliare)



www.pastoraledesio.it

Essere in relazione

Accettarsi come siamo, con il nostro carattere, le nostre capacità e attitudini, la nostra sensibilità ed emotività, è segno di maturità umana. Come si concilia questa necessità con l'invito evangelico alla conversione?

A volte si pensa che conversione sia sinonimo di cambiamento radicale nella direzione di marcia.

In realtà, l'invito alla conversione, che scaturisce dal Vangelo, è cambiamento e verifica delle prospettive con cui stiamo al mondo.

In altre parole: da chi mi lascio orientare come uomo o come donna?

Dove trovo ispirazione al mio agire quotidiano?

Nella lettera 'Laudato si' il Papa afferma:

"L'accettazione del proprio corpo come dono di Dio è necessaria per accogliere e accettare il mondo intero come dono del Padre e casa comune..."

Lasciarsi orientare e ispirare nella vita ha a che fare, quindi, con la propria libertà.

La libertà che genera relazione e vita buona non è quella incentrata

su di sé, ma aperta al dialogo con i fratelli e le sorelle.

Si può allora riconoscere che la via che libera e matura è quella che passa dall'accettazione di sé dentro la consapevolezza che l'amore di Dio ci vede sempre e comunque come figli.

Un uomo e una donna maturi sono realmente educatori perché, provati loro stessi dalla fatica e dalla gioia di accogliersi come figli di Dio, non temono di accompagnare, volendo bene in modo libero e disinteressato ai più giovani, sapendo indicare la via dell'Amore che si incarna in una storia concreta e precisa.

don Mauro



IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

III domenica di Avvento

Il Vangelo di oggi ci invita a "scrutare le Scritture": ci parla di Giovanni Battista, che è presentato da Gesù stesso come il suo testimone. Sappiamo, che Giovanni dopo il primo momento di entusiasmo della folla, sarà imprigionato da Erode e ucciso.

Ma Gesù, sempre nella pagina di Vangelo di questa domenica, ci ricorda che quella di Giovanni non è l'unica testimonianza. Ci sono le Scritture "che voi scrutate: sono proprio esse che danno testimonianza".

Gesù realizza pienamente quanto era stato preannunciato nel Primo Testamento, il progetto di salvezza che il Padre ha pensato.

Ma, continua Gesù, la testimonianza più importante del suo essere Figlio di Dio fatto uomo è quella del Padre. Ogni sua parola, ogni suo gesto è in piena comunione con il Padre che dà forza, realizza quando Gesù dichiara.

Lo scopo della venuta di Gesù è quello di rivelare l'amore fedele, gratuito e onnipotente del Padre.

Purtroppo, come per Giovanni, anche per Gesù c'è la possibilità da parte dell'uomo di non credergli, di rifiutare le prove, le opere che egli compie.

Dovremmo verificare in che atteggiamento ci poniamo di fronte a Gesù. Crediamo veramente che è il Figlio di Dio mandato dal Padre? Ne conosciamo il pensiero e la vita con una lettura attenta e meditata del Vangelo?

Chiediamo al Signore che viene di conoscerlo, di amarlo sempre più profondamente così che anche la nostra vita sia testimonianza della sua Persona, del suo Vangelo con chiunque ci fa incontrare.

don Alberto

VOCAZIONE AD AMARE: L'EDUCAZIONE AFFETTIVA

In questi giorni, oltre ai fatti tragici che sono accaduti, mi rattrista ciò di cui non si parla.

Tutte le parole che ho ascoltato si possono riassumere in due questioni: come difendere meglio chi è in pericolo e come affrontare, finalmente, il tema dell'educazione.

Mi pare però che la questione dell'educazione venga ridotta al rispetto. E che questo venga inteso come: il cosa non si deve fare per evitare di prevaricare la libertà dell'altro. Di comportamenti positivi non se ne parla.

L'attuale cultura dominante, anche se non vuole importi nulla, ti spinge in due direzioni: devi continuare a cercare il tuo appagamento; non devi ledere la libertà degli altri.

Riconoscete la schizofrenia? E lo smarrimento che essa genera in chi cresce in questa società? Notate il grande assente? È l'identificazione di uno stile buono e propositivo col quale possiamo rapportarci con gli altri, è l'amore.

Gesù, Sant'Ignazio di Loyola e Don Bosco (per citarne solo tre) ci sono testimoni che non è sufficiente scacciare il Nemico (il diavolo) ed evitare le azioni negative per non arrivare a compiere il male.

Nel vuoto che si genera dobbiamo metterci il bene, altrimenti il male ritorna più forte di prima.

Nella nostra società l'affermazione di cosa è bene e di cosa si possa fare di buono agli altri non la vuole sentire nessuno, non è economicamente conveniente, non è culturalmente accettata.

Io solo decido cosa mi rende felice: nessuno mi può dire cosa devo fare e come mi devo comportare con gli altri, tanto meno Dio o ancor peggio la Chiesa. A casa mia comando io, neanche Dio ha più diritto di parola. Non ti curare degli altri, pensa a te stesso, prevali sugli altri, pretendi quello che vuoi e quando vuoi. Non devi esercitare la pazienza. Non devi fare fatica e non devi affrontare le frustrazioni. Gli altri se non sono al servizio del tuo ego sono da combattere. Non c'è più spazio per l'altro, né per il suo bene.

Di conseguenza non impariamo più

a riconoscere l'altro come persona, a volergli bene anche quando costa, ad accettare e a elaborare le frustrazioni che nascono da un fallimento o da un "no" ricevuto.

Per fortuna, anche se siamo in una cultura che spinge all'individualismo, Dio e il nostro cuore ci dicono che noi siamo fatti per amare ed essere amati. Continuando a rifiutare Dio rifiutiamo la verità della nostra vita. Dio desidera la nostra felicità, ce ne indica la strada, e ci dà la forza per viverla.

L'educazione affettiva di cui parla il nostro vescovo Mario è l'educazione alla vita. Essa ci aiuta a comprendere e a vivere la vita come vocazione: la vita è chiamata ad amare. E cosa significa amare ce lo

insegna Gesù: "non c'è amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici"; e ce lo insegna "perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena".

Per imparare a vivere amando abbiamo innanzitutto bisogno di essere amati, e poi di qualcuno che ci aiuti a capire come ridonare l'amore che abbiamo ricevuto o che avremmo avuto bisogno di ricevere. Quello che proponiamo oggi ai più giovani è molto lontano da una educazione affettiva perché è molto lontano da ciò che ci permette di realizzare la nostra vocazione all'amare.

L'educazione affettiva è il cammino che ci permette di riconoscere i nostri affetti, i nostri sentimenti, le nostre pulsioni, i nostri desideri e di volgerli tutti all'amore. È un cammino che ci rende sinceri, veri e liberi, soprattutto da noi stessi, per diventare capaci di amare in ogni nostra relazione nella verità e nella libertà.

don Pietro

TORNA IL CONCORSO PRESEPI



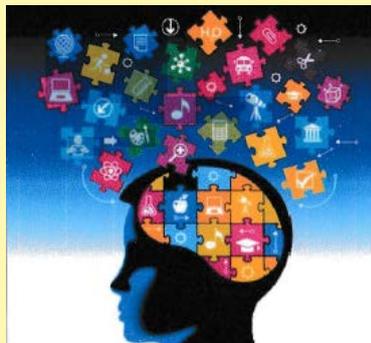
Torna il Concorso Presepi: la manifestazione dedicata a valorizzare e a diffondere la cultura e la tradizione del Presepe nelle famiglie, nelle scuole, nei negozi, nei luoghi pubblici. Hai realizzato un presepe e vuoi valorizzarlo? Iscriviti entro il 17 dicembre: una commissione verrà a visitarlo e lo valuterà. I migliori riceveranno un premio e una targa ricordo.

Info e iscrizioni

Patrizia Luiati:
e-mail: pattypatri.lu@gmail.com
telefono: 3451359324

UNIVERSITÀ DEL TEMPO LIBERO

Con il prossimo mese di gennaio 2024 l'Università del Tempo Libero "Il Centro" di Desio riprenderà l'attività. L'iniziativa offerta dalla Comunità Pastorale S. Teresa di Gesù Bambino, dalla Parrocchia SS. Siro e Materno, in collaborazione con la Cooperativa Pro Desio - Acli di Desio, è rivolta a tutte le persone maggiorenni che intendono aderirvi. Essa si propone di contribuire a promuovere la cultura e la socializzazione tra le persone mediante l'attivazione di corsi su argomenti specifici e la realizzazione di attività creative e artistiche.



I corsi si svolgeranno dal lunedì al venerdì, dalle ore 14.30 alle ore 17.30 presso il centro parrocchiale della Basilica Santi Siro e Materno di Desio, con ingresso da via Portichetto 19, oppure presso la sede della Cooperativa Pro Desio - Acli, via G. Garibaldi 81 Desio.

Per maggiori informazioni chiamare 331 12 01 953 dalle ore 14.30 alle ore 17.30 dal lunedì a venerdì o inviare email all'indirizzo: utl.desio.mb@gmail.com.

LAUDATE DEUM: ASCOLTIAMO IL GRIDO DI ALLARME DEL PIANETA

Il Papa ci ricorda che è urgente intervenire sulle cause del cambiamento climatico e limitare così i danni prodotti all'ambiente e all'uomo.

Sono passati 8 anni da quel 2015, anno in cui Papa Francesco ha pubblicato la *Laudato si'*, un'enciclica che molti hanno definito una enciclica sociale in quanto tratta del rapporto fra l'uomo e la natura o meglio la nostra casa comune, come Francesco ama definire il nostro pianeta. Quel documento ha fatto scuola, è stato diffuso e commentato in tutto il mondo e ha fatto nascere movimenti e comunità di persone che ad essa fanno riferimento. "Ma con il passare del tempo - scrive il Papa - mi rendo conto che non reagiamo abbastanza, poiché il mondo che ci accoglie si sta sgretolando e forse si sta avvicinando a un punto di rottura: non c'è dubbio che l'impatto del cambiamento climatico danneggerà la vita di molte famiglie con effetti in termini di salute, lavoro, migrazioni forzate". Ecco che, lo scorso 4 ottobre 2023, il pontefice pubblica allora un nuovo documento, un libretto di poche pagine, l'esortazione apostolica *Laudate Deum* indirizzata a "tutti voi, sorelle e fratelli del nostro pianeta sofferente" che vuole trasmetterci tutta la sua preoccupazione per "un problema sociale globale che è intimamente legato alla dignità della vita umana".

L'insistenza di Bergoglio su questo tema ci deve far riflettere: secondo il Papa il cambiamento climatico ci richiama alle nostre responsabilità perché investe in particolare i più poveri e fragili, coloro che guardano caso meno hanno contribuito alla sua drammatica evoluzione.

Francesco in questo testo ripete più volte il concetto che ormai non possiamo più far finta di niente e che è urgente operare un'inversione di rotta, sia a livello di mentalità comune, che in termini pratici e quotidiani. "Per quanto si cerchi di negarli i segni del cambiamento climatico sono sempre più evidenti. Nessuno può ignorare che negli ultimi anni abbiamo assistito a fenomeni estremi, frequenti periodi di caldo anomalo, siccità e alluvioni che sono espressioni di una malattia che ci colpisce tutti".

Alcuni cercano di minimizzare queste situazioni, e citano il fatto che il pianeta ha sempre avuto nella sua storia periodi di

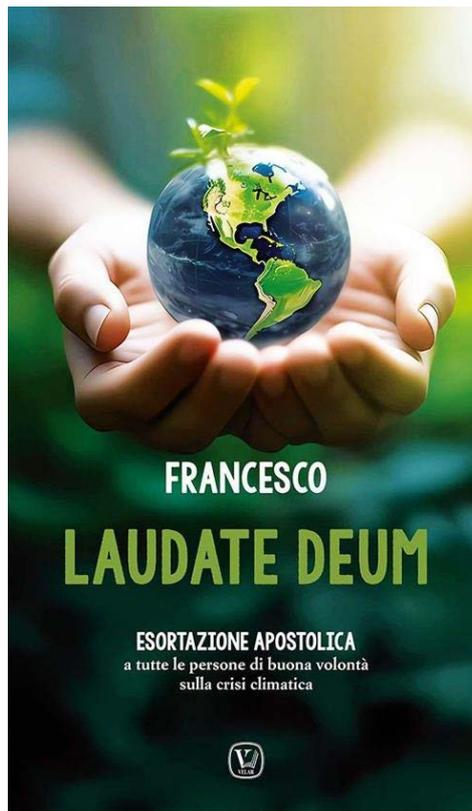
raffreddamento e riscaldamento, ma "trascurano di menzionare che quello in corso è una insolita accelerazione del riscaldamento e che basta una sola generazione - non secoli e millenni - per accorgersene". L'innalzamento del livello del mare e lo scioglimento dei ghiacciai prodotti dall'aumento della temperatura globale di 1,5 gradi, già fra pochi anni, causerà lo spostamento di molte popolazioni in varie zone del globo. E sulla causa umana di questi disastri il Papa è lapidario. "L'origine umana - antropica - del cambiamento climatico non può essere messa in dubbio e la coincidenza fra l'aumento della temperatura con la crescita accelerata delle emissioni di gas serra, specie dalla metà del XX secolo, non può essere nascosta".

A dimostrazione di ciò il testo elenca tutta una serie di incontestabili dati e rapporti scientifici internazionali che spiegano l'insolita velocità dei cambiamenti con "lo sfrenato intervento umano sulla natura negli ultimi due secoli".

"E' quindi urgente, conclude il Papa, una visione più ampia, che ci permetta di prestare attenzione ad effetti devastanti che solo un secolo fa non si potevano immaginare.

Abbiamo compiuto progressi tecnologici impressionanti e non ci rendiamo conto che siamo diventati altamente pericolosi, capaci di mettere a repentaglio la nostra stessa sopravvivenza. Serve allora un coinvolgimento di tutti. Non ci viene chiesto nulla di più che una certa responsabilità per l'eredità che lasceremo dietro di noi, dopo il nostro passaggio in questo mondo".

Vito Bellofatto



Consiglio Pastorale del 14 novembre 2023

Martedì 14 novembre si è riunito il Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale. All'ordine del giorno quale argomento principale, il progetto di realizzazione di una pastorale di preparazione delle coppie al sacramento del battesimo del proprio figlio, a cui dare seguito ad un progetto di catechesi per le famiglie nei primi anni di vita del bambino. E' stata ascoltata la testimonianza del Parroco di Paderno Dugnano, don Dino Valente, e di due laici impegnati in questo ambito pastorale, oltre alle esperienze vissute in passato nelle parrocchie di Desio. Si è quindi deciso di dare il via ad un progetto analogo anche nella nostra città. Don Mauro ha comunicato le prime iniziative per la Quaresima 2024, con la conferma degli esercizi spirituali cittadini nella prima settimana e i venerdì di quaresima incentrati sull'adorazione della croce e una meditazione serale.

CELEBRAZIONI DELLA LUCE

SANTI SIRO E MATERNO

Mart. 5 dicembre ore 21:00

Merc. 13 dicembre ore 9:30

Ven. 15 dicembre ore 21:00

SAN PIO X

Merc. 6 dicembre alle 20:30

Merc. 13 dicembre ore 20:30

SAN GIOVANNI BATTISTA

Merc. 6 dicembre ore 21:00

Mar. 12 dicembre ore 9:00

Lun. 18 dicembre ore 21:00

SANTI PIETRO E PAOLO

Sab. 2 dicembre dopo la

S. Messa delle 18:30

Lun. 11 dicembre dopo la

S. Messa delle 8:30

Merc. 13 dicembre 21:00

SAN GIORGIO

Sab. 16 dicembre ore 19:00

Gio. 21 dicembre ore 17:45



NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA
SS. PIETRO E PAOLO

Parroco: Mons. Mauro Barlassina, via Conciliazione, 2 - tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: lunedì: 9,30-11,30; da martedì a giovedì: 16,30-18,30;
venerdì: 16,30-18,00; sabato: 15,30-18,00; domenica: 15,30-18,00
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600

Parrocchia SSPP Desio

SSPP Desio

www.ssppdesio.it

Anno 26 - Numero 41 - 26 Novembre 2023

III DOMENICA DI AVVENTO

P.d.D: **Is 51,1-6/Sal 45/2Cor 2,14-16a/Gv 5,33-39**
 Liturgia delle Ore: **III settimana**
Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe

**ADORARE PER RITROVARE IL CUORE
DELLA NOSTRA VITA**

Ogni sabato pomeriggio di Avvento dalle 16 alle 18

Un tempo di adorazione eucaristica silenziosa è un'oasi spirituale preziosa, non scontata, in questi tempi. Il silenzio ci fa paura. Il silenzio che si fa ascolto davanti a Dio è diventato raro. La pace spirituale che solo Gesù può darci è spesso barattata con il divertimento e un certo benessere psicofisico passeggero. Siamo fortunati ad avere a pochi minuti dalla parrocchia il monastero delle Adoratrici di Seregno dove possiamo fare compagnia a Gesù in molti momenti della giornata. È un dono il poter trovare in giornata la chiesa parrocchiale aperta e poter sostare per pochi minuti davanti al Tabernacolo visitando il Santissimo Sacramento. Penso però ai molti lavoratori e genitori che partono la mattina presto, che sono in ufficio o nel traffico, mentre celebriamo la Messa delle 8:30, che la sera trovano la chiesa chiusa e soprattutto che hanno i figli da accudire. Penso ai giovani che sono in ricerca di senso, di Dio e che in settimana sono dentro le dinamiche della scuola, del lavoro e dell'università. Questo tempo, ogni sabato dalle 16 alle 18, viene proprio incontro a voi. È il tempo del silenzio, del parlare a cuore a cuore con Gesù, dove poterci riavvicinare a Lui anche attraverso il Sacramento della Riconciliazione. È tempo di pace nel Signore che ci prepara a ritrovarci non più come singoli dispersi, ma come figli amati e popolo radunato. Alle 18:10 la comunità si ritrova poi per la preghiera dei primi Vespri della domenica e alle 18:30 vive insieme la Santa Messa. Vi aspettiamo! E soprattutto: è Gesù che vi aspetta!

Don Marco

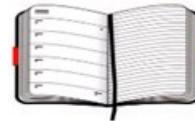
MERCATINO DI NATALE IN PARROCCHIA

da sabato 25 novembre a Domenica 3 dicembre

Aperto negli orari di apertura del bar

**Calendario visite d'Avvento alle Famiglie
settimana 27 nov. - 2 dic. 2023**

Via	Numeri civici	Giorno	Ministri
VIA CONFALONIERI	TUTTI	27/11/2023	Laici
VIA FERMI	9,22,25,30	27/11/2023	Laici
VIA DANTE	32,34,40,45,46,48,48A,49	28/11/2023	Diacono
VIA DANTE	50,53,55,59	28/11/2023	Graziana
VIA EINSTEIN	DA 2 A 27	29/11/2023	Diacono
VIA EINSTEIN	DA 28 A 43	29/11/2023	Graziana
VIA VITTORIO VENETO	DA 1 A 14	30/11/2023	Laici



AGENDA

Domenica 26 novembre

11.00 Chiesa S. Messa con presentazione dei battezzandi alla Comunità
 12.30 Oratorio Pranzo condiviso Gruppo Famiglie
 14.00 -15.00 Oratorio Condivisione del Vangelo con il Gruppo famiglie

Martedì 28 novembre

17.00 Oratorio Catechismo IC4
 20.30 Sovico Esercizi spirituali **Giovani**

Mercoledì 29 novembre

17.00 Oratorio Catechismo IC2
 20.30 Sovico Esercizi spirituali **Giovani**

Giovedì 30 novembre

17.00 Oratorio Catechismo IC3

Venerdì 1 dicembre

21.00 S. *Giorgio* S. Messa per S. Charles De Foucauld
 18.00 Oratorio Incontro **Preadolescenti 2 e 3**

Sabato 2 dicembre

15.00 Chiesa Corso Chierichetti
 16.00 - 18.00 Chiesa Tempo per **Adorazione Eucaristica e confessioni**
 18.10 Chiesa Primi Vespri della domenica
 18.30 Chiesa S. Messa prefestiva a seguire **Benedizione delle Famiglie non visitate**

18.30 S.G. *Battista* Ritiro di Avvento per **Preadolescenti 1**

Domenica 3 dicembre

15.30 Chiesa Catechismo IC1
 16.00 Chiesa Battesimi
 18.00 S. *Pio X* "Aperitivo con l'Autore" per **Giovani**

**INTENZIONI Ss. MESSE
PREGHIAMO PER ...**

Mercol. 29 nov.	8.30 - Orlando - Gianpiero e Famiglia
Giovedì 30 nov. (Pellegrina)	18.30 - Piva Giuseppe - Ferretto Sergio e famiglia - Favarato Achille - Mazzucato Assunta e famiglia - Casiraghi Rosita, Amelio e Maria - Brioschi Angelo e Brigidi Paolo - Sartori Andrea
Sabato 2 dic.	18.30 - Brugora Carolina, Tosetti Enrico - Fam. Meda - Mangone Antonio - Lagravinese Mariano
Domenica 3 dic.	9.00 - Ernesto, Emma e Graziella - Francescon Lorenzo - Fam. Crippa